

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, emanato con D.R. 299 del 30/06/2003 – pubblicato sulla G.U.R.I. “Serie Generale” n. 159 del 11/07/2003);
- VISTA la legge 9/5/1989 n. 168;
- VISTO il CCNL per il Comparto Università sottoscritto in data 9/8/2000, ed in particolare l'art. 19 “Assunzioni a tempo determinato” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D. Legislativo n. 165 del 30/3/2001 che detta le Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il C.C.N.L. Comparto Università sottoscritto il 27/01/2005;
- VISTA la Legge 27/12/2006, n. 296 ed in particolare l'art. 1 – comma 519 -;
- VISTA la Direttiva n. 7 del 30/04/2007- pubblicata sulla G.U.R.I. “Serie Generale” n. 161 del 13/07/2007;
- VISTO il Piano di “Rimodulazione del fabbisogno del personale per l'anno 2007”, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione con rispettive delibere del 12/06/2007 e del 28/06/2007;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta del **25/07/2007**, con la quale è stato approvato il **“Regolamento per le Procedure di Stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato dell'Università degli Studi della Basilicata”**;

DECRETA

Art. 1 – E' emanato il “Regolamento per le Procedure di Stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato dell'Università degli Studi della Basilicata”, nel testo allegato al presente decreto, composto da n. 8 articoli, per formarne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 – Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo.

Potenza, 06 SETTEMBRE 2007

IL RETTORE
(Prof. Antonio Mario TAMBURRO)
F.to Prof. Carmine Serio

Regolamento per le Procedure di Stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo determinato Dell'Università degli Studi della Basilicata

Art. 1 Soggetti interessati

L'Università degli Studi della Basilicata adegua il proprio ordinamento a quanto previsto dall'art. 1, co. 519 della Legge 27/12/2006 n. 296 in termini di requisiti e modalità per la stabilizzazione del personale tecnico-amministrativo assunti a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato.

Sono interessati alle procedure di stabilizzazione:

- I dipendenti a tempo determinato in servizio alla data del 1/1/2007 che abbiano maturato il requisito di tre anni di servizio complessivi, anche non continuativi;
- I dipendenti a tempo determinato che conseguiranno tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente al 29/9/2006;
- I dipendenti a tempo determinato che sono stati in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio 1/1/2002 – 1/1/2007

e che siano stati assunti mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge.

Art. 2 Priorità nelle stabilizzazioni

La stabilizzazione del personale di cui all'articolo 1 potrà avvenire compatibilmente con le risorse finanziarie e la disponibilità dei Puntii Organico, secondo il seguente ordine di priorità:

1. Saranno stabilizzati in primo luogo i dipendenti che abbiano maturato il requisito di tre anni di servizio complessivi presso l'Università degli Studi della Basilicata;
2. In secondo luogo saranno stabilizzati i dipendenti che abbiano raggiunto il predetto requisito presso l'Università degli Studi della Basilicata sommando periodi svolti presso altre Amministrazioni;
3. Saranno stabilizzati infine, successivamente alla scadenza del triennio, i dipendenti che matureranno il predetto requisito di servizio in forza di un contratto stipulato anteriormente alla data del 29 settembre 2006.

Art. 3 Regole di stabilizzazione

Per il personale che raggiunga il requisito dei tre anni di anzianità presso l'Università degli Studi della Basilicata sommando periodi svolti presso altre Amministrazioni, si farà riferimento a procedure selettive svolte unicamente per l'accesso alle categorie ed aree del Comparto Università.

Dovrà sostenere la procedura selettiva anche il personale dell'Università degli Studi della Basilicata che abbia maturato il requisito dei tre anni a tempo determinato in forza di assunzione da graduatorie per esigenze straordinarie o sostitutive (c.d. semestrali), per le quali non fosse prevista alcuna prova selettiva.

La stabilizzazione avverrà nella medesima categoria ed area funzionale nella quale è stato maturato il requisito dei tre anni di anzianità. Nel caso in cui i tre anni siano il risultato della sommatoria di rapporti svolti in categorie diverse, la stabilizzazione avverrà nell'ultima qualifica rivestita.

La stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato comporterà la contestuale rinuncia, da parte dell'interessato, ad ogni eventuale posizione di qualità di idoneo in graduatorie di concorsi pubblici di categoria o area professionale uguale a quella di inquadramento.

Sono naturalmente fatti salvi i diritti relativi alla presenza in graduatorie di concorsi pubblici di categoria o area professionale diversa.

Art. 4 Attivazione delle procedure

Trattandosi di assunzione riservata e non aperta, si prescinde, al riguardo, dal principio del previo esperimento delle procedure di mobilità e dalla procedura di cui all'art. 34 bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.

L'avvio delle procedure di stabilizzazione verrà attuato nel pieno rispetto delle relazioni sindacali, garantendo trasparenza, pubblicità e pari opportunità delle operazioni di reclutamento.

A tal fine saranno predisposti avvisi pubblici, distinti per categoria ed area funzionale, con l'indicazione dei requisiti richiesti e dei criteri previsti per poter presentare istanza di stabilizzazione.

Il personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 che avrà presentato domanda nei termini e secondo le modalità previste nell'avviso pubblico, sarà collocato in graduatorie distinte per categoria ed area funzionale, sulla base dell'anzianità di servizio.

Per le categorie per le quali è richiesto il diploma di laurea (cat. D) e abilitazione professionale/particolare qualificazione professionale (cat. EP), i bandi potranno prevedere ulteriori titoli, in relazione alla specificità professionale, in aggiunta all'anzianità di servizio.

Per il personale di cui all'art. 3, comma 2, in possesso dei requisiti di anzianità ma che non abbia svolto idonee procedure selettive, saranno indette procedure ad hoc, ai sensi del vigente "Regolamento per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo"

Alle graduatorie di stabilizzazione non si applicano le disposizioni di legge sulla validità previste per le normali graduatorie predisposte a seguito di concorsi pubblici.

Art. 5

Proroghe dei contratti ex l. 296/06

I contratti a tempo determinato del personale destinatario delle norme sulla stabilizzazione sono prorogati ex-lege fino alla conclusione delle procedure ed alla stipula del relativo contratto a tempo indeterminato.

A tal fine il personale che aspira alla stabilizzazione dovrà dichiarare nella domanda di cui all'art. 3, di non avere presentato analogo istanza presso altra amministrazione.

Il personale di cui al precedente comma già cessato dal servizio per effetto della scadenza finale del contratto (avvenuto a decorrere dal 1° gennaio 2007) è riammesso in servizio, su richiesta, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione.

Art. 6

Assegnazione sede di servizio

L'assegnazione del personale stabilizzato avverrà in coerenza con le esigenze organizzative dell'Ateneo derivanti dalla programmazione del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo.

Art. 7

Periodo di prova

Nel caso in cui il periodo di prova non sia già stato espletato nella categoria/area corrispondente a quella di inquadramento il lavoratore assunto a tempo indeterminato sarà sottoposto al periodo di prova di 3 mesi di effettivo servizio.

Art. 8

Il presente regolamento viene adottato fino all'emanazione del regolamento per i procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo di cui ne farà parte integrante.